



## **Decreto Dirigenziale n. 31 del 26/10/2010**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO PERMESSO DI RICERCA PER ACQUE MINERALI DENOMINATO "ACQUA DEL TERMINIO" NEL COMUNE DI MONTEMARANO (AV).-

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che con istanza del 09/06/2008, acquisita dal Settore il 11/06/2008 al n. di prot. 499343, la società Alto Calore Servizi s.p.a., con sede legale in Avellino al Corso Europa, 41 – C.F. 00080810641, ha chiesto il rilascio del permesso per effettuare ricerca di acque minerali, da denominarsi “Acqua del Terminio”, nel Comune di Montemarano (AV) per la superficie di ettari 30 circa;
- b. che a seguito dell'approvazione della l.r. 8/08 e nel rispetto della l.r. 8/09 il settore, con nota n. 760169 del 04/09/09, ha chiesto le integrazioni documentali necessarie per dare avvio all'istruttoria;
- c. che a tanto la società Alto Calore Servizi s.p.a. ha dato riscontro con le note del 05/01/2010 e del 04/05/2010, acquisite dal settore rispettivamente il 22/01/2010 al n. 57857 e il 14/05/2010 al n. 424458.

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta:

- a. che l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montemarano (AV) per 30 giorni consecutivi dal 03/07 al 02/08/2008 senza osservazioni od opposizioni;
- b. che è stata data comunicazione della richiesta del permesso di ricerca all'Amministrazione Provinciale di Avellino e al Comune di Montemarano (SA) e che le amministrazioni suddette non hanno prodotto osservazioni nel termine prescritto né successivamente;
- c. che è stata acquisita la ricevuta del versamento di €. 151 corrispondenti, come previsto dall'art. 36 c. 5 della l.r. 8/08, all'importo del diritto proporzionale rapportato ai mesi residui dell'anno;

VISTA la relazione generale descrittiva da cui risulta:

- a. che la ricerca, per quanto riguarda i terreni interessati, consiste essenzialmente nello studio di carattere idrogeologico e geochimico di parte del bacino di alimentazione della sorgente denominata “Baiardo”;
- b. che le attività di rilevazione del livello piezometrico e di tutte le analisi fisiche, chimiche e microbiologiche, previste per ottenere il riconoscimento dell'acqua, quale minerale, da parte del competente Ministero, verranno effettuate mediante prelievi da una trivellazione esistente sulla galleria di captazione della sorgente “Baiardo”;
- c. che i lavori di detta trivellazione, avente funzione di pozzo-sfiatatoio sulla galleria di captazione della sorgente “Baiardo”, effettuati nel comune di Montemarano (AV) nella particella individuata nel N.C.T. al n. 74 del foglio 16, furono realizzati con un finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno sulla base di un progetto approvato dalla Commissione Amministratrice dell'ex Consorzio Interprovinciale dell'Alto Calore - Azienda Consortile – con delibera n. 985 del 24/06/1990;
- d. che l'area individuata comunque non rientra nella perimetrazione di parchi Nazionali e Regionali, Riserve Naturali, S.I.C., Z.P.S. e altre aree protette;

### CONSIDERATO:

- a. che, come risulta dal programma presentato, i lavori consisteranno nel condizionamento del pozzo-sfiatatoio esistente e nel realizzare un sistema di sollevamento e di adduzione delle acque necessario per poter effettuare le quattro analisi stagionali;
- b. che le operazioni di ricerca non prevedono alcun intervento sul territorio;

RITENUTO pertanto, in relazione al programma presentato, di dovere accogliere la richiesta e provvedere al rilascio del permesso di ricerca di acque minerali da denominarsi “Acqua del Terminio” per il periodo di anni due e per la superficie di ettari 30 circa.

## VISTI

- a. il programma di ricerca e la documentazione esibita;
- b. il R.D. 1443/27;
- c. la l.r. 8 del 29/07/08 e ss. mm. e ii.;
- d. il regolamento n.10/2010 della Regione Campania;
- e. l'art. 61 del D.P.R. n° 616/977;
- f. il d.lgs 165/2001 art. 4;
- g. la delibera di Giunta n.164 del 25/02/2010 con la quale si è provveduto alla nomina del Dirigente del Settore ricerca e valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere e Acque Minerali e Termali;

Alla stregua dell'istruttoria riportata nel presente provvedimento, compiuta dal funzionario titolare della posizione organizzativa di tipo professionale del Servizio 02, e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante la sottoscrizione del presente provvedimento dal dirigente del Settore

## D E C R E T A

1. Di accordare per il periodo di anni due il permesso di ricerca di acque minerali "Acqua del Terminio" in Comune di Montemarano (AV) società Alto Calore Servizi s.p.a., legalmente rappresentata dal dottor Francesco D'Ercole nato ad Adis Abeba (Libia) il 12/07/1946, con sede legale in Avellino al Corso Europa, 41 – C.F. 00080810641, per la superficie di ettari 30 circa così come indicata nell'allegato Stralcio da Carta Tecnica Numerica Regionale.
2. L'autorizzazione è rilasciata unicamente per le attività di rilevamento del livello piezometrico e per operare prelievi periodici dell'acqua di falda, dal pozzo esistente ubicato nella particella individuata nel N.C.T. al n. 74 del foglio 16 del Comune di Montemarano (AV), necessari per effettuare analisi fisico-chimiche e batteriologiche ritenute indispensabili dal Ministero della Sanità per poter dare corso all'istruttoria del riconoscimento.
3. La società titolare del permesso è tenuta:
  - 3.1 ad iniziare i lavori entro tre mesi dalla notifica del presente decreto;
  - 3.2 ad informare ogni quadrimestre solare il Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
  - 3.3 a fornire ai funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, tutti i mezzi necessari per il controllo dei lavori ed a comunicare tutti i dati statistici e le notizie attinenti i lavori che venissero richiesti;
  - 3.4 ad attenersi a tutte le disposizioni che comunque venissero impartite dagli Organi Regionali ai fini del controllo dei lavori e della regolare esecuzione delle ricerche;
  - 3.5 a procedere ai prelievi dei campioni delle acque rinvenute, da sottoporre alle analisi ufficiali, in presenza di funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
  - 3.6 a corrispondere alla Regione, entro il 31 Gennaio, il diritto proporzionale annuo di € 800;
  - 3.7 a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 25/11/1996 n° 624;
  - 3.8 a nominare il direttore tecnico della ricerca che è tenuto a verbalizzare durante le prove di emungimento, le variazioni di temperatura e chimismo delle acque;
4. Il permesso è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi.
5. La società titolare è tenuta ad inviare relazione conclusiva su tutte le operazioni eseguite.
6. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti e di quelle contenute nell'art. 3 della l. r. 8/08 costituiscono motivo di decadenza del permesso di ricerca.

7. Copia del presente decreto sarà trasmessa: all'Assessore Regionale ai Lavori pubblici; al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15; al B.U.R.C. per la pubblicazione; al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" - Servizio "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Ing. Sergio Caiazzo